

Martina Tabò - maat architettura

Martina Tabò (1974), architetto, fonda maat architettura nel 2006 quale evoluzione di una intensa successione di collaborazioni professionali.

I primi progetti, realizzati al termine degli studi tra Torino, Barcellona, Boston e Hong Kong, vengono pubblicati e selezionati per la IX Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia (2004).

Nel 2001 è tra i fondatori dello studio Coex, premiato con la menzione d'onore al concorso "European 7 - Suburban challenge, urban intensity and housing diversity".

Nel 2002 la ricerca realizzata sul quartiere di Mong Kok, nella città di Hong Kong, viene presentata a "Beyond Media - VI Festival Internazionale di Architettura in Video".

Dal 2002 al 2011 è titolare dei corsi di "Architectural Design" e "Universal Design" nell'ambito del programma accademico internazionale di scambio USAC (University Studies Abroad Consortium)

Dal 2006, con la fondazione di maat architettura, studio con sede a Torino, prosegue l'attività progettuale e di ricerca.

Nel 2007 il progetto urbanistico a Praga – 6 Dejvice Hradcanska, è premiato con la menzione d'onore nel concorso "European 9 - The sustainable city and new public spaces".

Progetti e opere dello studio sono stati presentati al XXIII Congresso Mondiale degli Architetti (UIA 2008), e pubblicati su autorevoli riviste internazionali di architettura.

Nel 2010 lo studio è invitato alla mostra "Giovani architetti italiani", presso la Triennale di Milano, che raccoglie i migliori progetti realizzati da architetti italiani under 40.

maat architettura partecipa nel 2011 alla mostra KM011, presso il Museo di Scienze Naturali di Torino, che racconta attraverso le contaminazioni artistiche (arti visive, architettura, cinema, letteratura), dagli anni novanta ad oggi, la trasformazione della città.

Lo studio maat architettura è attualmente impegnato nell'attività progettuale e di ricerca, a diverse scale di intervento, attraverso progetti a Torino, in Italia e in Europa.

